



# GIACULATORIE E INVOCAZIONI

piccole preghiere semplici da recitare  
spesso durante la giornata

SHALOM

Testi: **don Giuseppe Brioschi sdb**

© Editrice Shalom - 26.11.00 N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo  
© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, per gentile concessione

ISBN 9 7 8 8 8 8 6 6 1 6 6 3 8

**Per ordinare questo libro citare il codice 8129**



**SHALOM**

**editrice**

Via Galvani, 1  
60020 Camerata Picena (An)

**Tel. 071 74 50 440**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

**Numero Verde**  
**800 03 04 05** solo per ordini

**Fax 071 74 50 140**

in qualsiasi ora del giorno e della notte

**ordina@editriceshalom.it**

**www.editriceshalom.it**

*L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro.*

# INDICE

**La Preghiera continua** ..... 5

**Pie invocazioni**..... 8

## **Giaculatorie**

Alla Santissima Trinità..... 11

A Dio Padre ..... 12

A te, o Signore ..... 17

A Gesù Cristo..... 23

Allo Spirito Santo ..... 32

Alla santa Famiglia ..... 33

Alla beata Vergine Maria ..... 35

Agli angeli ..... 42

Ai santi ..... 44

**Invocazioni** ..... 47







# LA PREGHIERA CONTINUA

*«Restiamo con Gesù ventiquattro ore al giorno, vediamo il suo volto in ogni cosa, in ciascuno, dovunque, sempre».* *Beata Teresa di Calcutta*

*L'obiettivo che la beata Teresa di Calcutta indicava a sé e alle sue consorelle era semplice e apparentemente impossibile allo stesso tempo!*

*Come aiuto per esprimere questo suo ardente amore per Cristo nelle più diverse circostanze della giornata, ella utilizzava numerose giaculatorie, come: «Gesù, nel mio cuore credo nel tuo tenero e fedele amore per me. Io ti amo» e «cuore di Gesù, incendiato di amore per me, fa' crescere in me l'amore verso di te».*

*Nella sua preghiera l'amore per Gesù non si disgiungeva mai dall'amore verso i poveri, nei quali vedeva incarnato il volto sfigurato di Cristo.*

*Alle suore insegnava diverse giaculatorie per nutrire la relazione con Cristo. Per esempio, quando le consorelle aprivano una finestra, suggeriva di dire: «Gesù, vieni nel mio cuore».*

*Quando incontravano un sacerdote o un religioso,*

*le invitava a fare un piccolo inchino e un atto di adorazione a Gesù presente nei loro cuori.*

*Se facevano qualcosa di sbagliato, soprattutto nei riguardi della Regola, diceva loro di mettere tranquillamente la mano sulla croce posta sulla spalla dicendo: «Gesù ti voglio bene. Mi dispiace».*

*Mentre versavano un bicchiere erano sollecitate a ricordare a se stesse il proprio Battesimo.*

*Quando lavavano gli indumenti, le esortava a ricordare di dire: «Gesù, rendimi più bianca della neve».*

*L'invito della Beata e il suo esempio possono illuminare anche noi. La preghiera, infatti, è unione con Dio e Dio vuole stare sempre con noi: figli creati a sua immagine. Per questo nella Bibbia, lo Spirito Santo ci dice: «Pregate ininterrottamente» (1Ts 5,17).*

*«In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi» (Ef 6,18). Gesù stesso ci raccomanda: «Vegliate in ogni momento pregando» (Lc 21,36).*

*Spesso, però, facciamo cadere questo invito nel vuoto, pensando di non avere tempo o di essere talmente aridi da non avere parole da rivolgere al Padre. Ma, anche quando la nostra giornata è piena di cose da fare e la mente e il cuore sono così affaticati che sembra non esserci né tempo né spazio per la pre-*

*ghiera, ecco che possono aiutarci le giaculatorie e le invocazioni.*

*Non c'è attività o momento della giornata che non può essere accompagnato dalla preghiera, grazie a queste semplici orazioni.*

*Magari, quando sei in auto, in cucina; quando pulisci la casa, oppure stai lavorando, sei per strada o quando sei in un ambulatorio medico in attesa di una visita, o dal parrucchiere o in palestra... puoi ripetere infinite volte le preghiere di questo libretto. Farai esperienza di una vicinanza con Gesù nuova o rinnovata, poiché non solo non avrai tolto tempo alle tue attività ma ti sentirai più gioioso e in pace, poiché hai il Signore nel cuore e ne otterrà grande beneficio l'intera giornata.*

*In modo particolare, ti ricordiamo la “Preghiera a Gesù”, tanto cara alla tradizione dell’Oriente cristiano. La “Preghiera a Gesù”, interiore e costante, è l’invocazione continua e ininterrotta del nome di Gesù con le labbra, con il cuore e con l’intelligenza, nella certezza che il Signore è presente in ogni luogo e in ogni tempo, anche durante il sonno.*

*Si esprime con la giaculatoria:*

*«Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi pietà di me peccatore».*

*Chi si abitua a questa invocazione, ne riceve grande consolazione e prova il desiderio di ripeterla*

*ininterrottamente. Dopo un po' di tempo non può più vivere senza ed essa scorre in lui come una dolce e continua melodia (cfr. "Racconti di un pellegrino russo").*

*Un altro modo di pregare le "preghiere piccole" è quello di ripetere sui cinquanta grani della propria corona una giaculatoria che più si addice alla propria situazione interiore.*

*Per esempio: «Gesù confido in te» oppure: «Regina della pace mi abbandono a te».*

*Queste invocazioni e piccole preghiere sono talmente varie e numerose che da oggi, di fronte all'invito a pregare non potremo più rispondere: «Non ho tempo» o: «Non so cosa dire»!*



## PIE INVOCAZIONI

*Il termine giaculatoria deriva dal latino Iaculari che significa: lanciare, scagliare dardi. Iaculator è il lanciatore di dardi.*

*La giaculatoria o invocazione è un dardo di lode, di amore, di supplica lanciato con la mente e il cuore al Padre, al Figlio Gesù, allo Spirito Santo, a Maria santissima o ai santi.*



*Dicevano gli antichi latini: «Iaculans totum diem», cioè «scagliando dardi tutto il giorno». Così noi, dovunque e sempre, possiamo scagliare questi dardi d'amore.*

*Non stancano perché sono brevissimi e non ci si può distrarre in un sospiro. Sono pregati con la mente, con le labbra ma soprattutto con il cuore.*

*Si realizza così, in modo semplice, il comando di Gesù: pregare sempre, senza stancarsi mai (Lc 18,1). Questi dardi continui aiutano a vivere ogni momento della giornata in unione costante con Dio.*

## **Indulgenza**

*«Si concede l'indulgenza parziale al fedele che, nel compiere i suoi doveri e nel sopportare le avversità della vita, innalza con umile fiducia l'animo a Dio e recita, anche solo mentalmente una pia invocazione» (Manuale delle indulgenze, Acta Apostolicae Sedis, luglio 1968).*

*Che ricchezza, di giorno, di notte, dovunque!*

*Mai soli, sempre uniti nell'amore con Dio amore.*